



Decreto Dirigenziale n. 28 del 08/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, inquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59 E S.M.I (OGGI PARTE II, TITOLO III BIS DEL D.LGS 152/06 E S.M.I.). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA PROGEST S.P.A. CON SEDE LEGALE A NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. E FABBRICATO 7, PER L'IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA (CE) - ZONA ASI AVERSA NORD - VIA DELLA STAZIONE SNC, PER L'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - CODICI IPPC 5.1 E 5.3. - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL 14.01.2013

IL DIRIGENTE

Premesso che, con Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.01.2013, questo Settore ha rilasciato alla Progest S.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs n. 59/05;

Tenuto Conto che la Progest S.p.a., con nota acquisita al prot. n. 2013.0057336, ha richiesto la rettifica del succitato D.D. n. 8/2013 per errata-corrige dell'Allegato B, specificando che "nelle tabelle denominate rifiuti solidi e contrassegnate con le sigle B14 e B15, non risultano inseriti diversi codici CER elencati, ancorché gli stessi sono riportati nell'allegato AR-A (Elenco generale dei codici CER), che costituisce l'elenco generale dei codici CER approvato dalla CdS del 29.05.2012. L'elenco generale dei codici CER è stato suddiviso in diverse tabelle relative ai rifiuti solidi e ai rifiuti liquidi; i codici in questione sono stati trascritti nelle tabelle da B7 a B11, relativi allo stato liquido, ma non riportati anche nelle tabelle B14 e B15 relative ai rifiuti solidi";

Considerato che

- a. questo Settore al fine di valutare la richiesta della PROGEST S.p.A., ha convocato con nota prot. n. 0061600 del 25.01.2013, un Tavolo Tecnico per il giorno 31.01.2013;
- b. il Tavolo Tecnico, dopo un'ampia e attenta verifica e valutazione in merito, esaminati tutti i codici elencati e considerato che gli stessi possono effettivamente presentarsi sia nella forma fisica liquida che solida, ha ritenuto accettabile la richiesta di rettifica, convenendo che si tratta di mero errore materiale della mancata trascrizione di alcuni codici nelle Tabelle B14 e B15 (rifiuti solidi) e pertanto ha stabilito all'unanimità che si possa procedere alla rettifica del D.D. n. 8 per "errata-corrige" relativamente alle Tabelle B14 e B15 (rifiuti solidi), con l'inserimento dei codici CER mancanti;
- c. il rappresentante della SUN, estensore delle tabelle, con nota, acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 2013.0095765 del 07.02.2013, ha trasmesso le nuove Tabelle B14 e B15 (rifiuti solidi) rettificata;

Ritenuto che le difformità sopra riportate sono attribuibili a mero errore materiale e di dover provvedere, per quanto suesposto, alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.01.2013, sostituendo le sole Tabelle B14 e B15 riportate nell'Allegato B del D.D. n.8/2013 con quelle allegate al presente atto, in cui sono stati riportati i codici CER mancanti;

Visto

- a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- d. il D.Lgs. 04/08;
- e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decreto legge 30.10.07 n°180;
- f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- g. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- h. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- i. l'art. 4 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- j. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- k. il D.D. n.9 del 20 04 2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05".

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Tavolo Tecnico, della proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato, di:

1. **Rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.01.2013 sostituendo le sole Tabelle B14 e B15 inserite nell'Allegato B del suddetto decreto, con quelle unite al presente provvedimento e denominato "Allegato B-bis", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta le rettifiche così come sopra indicate;
2. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, del presente provvedimento;
3. **Di notificare** il presente atto autorizzativo alla Ditta in oggetto;
4. **Di inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Gricignano d'Aversa (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex Ce - Ambito 1, all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione;
5. **Di inviare**, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.
6. **Avverso** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott.ssa Maria Flora Fragassi